



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: info.cup@asl.pe.it
comunicazioneistituzionale@asl.pe.it
cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it

Comunicato stampa

Pescara, 16 gennaio 2024

La buona sanità: ottimo esito di un intervento complesso

Il 30 novembre 2023 è stato eseguito presso l'Ospedale Civile di Pescara, da parte dell'équipe medico-chirurgica dell'Unità Operativa di Urologia diretta dal **Dr. Roberto Renzetti**, coadiuvato dal **Dr. Dino Petrone**, e dall'équipe di chirurgia vascolare diretta dal **Dr. Antonio Antico**, un intervento importante per la sua complessità, per la rimozione di un rene colpito da una massa tumorale di grandi dimensioni con infiltrazione neoplastica della vena cava.

L'operazione è avvenuta su un paziente di 56 anni, trasportato in Pronto soccorso in seguito a un incidente stradale. Durante gli accertamenti radiologici per la valutazione del trauma, è stata riscontrata casualmente una patologia neoplastica.

“Il caso è stato particolarmente complesso e ha richiesto alta professionalità e collaborazione di professionisti di varie branche specialistiche – ha spiegato il dottor Renzetti – e abbiamo scelto di rendere noto l'episodio a distanza di alcune settimane dall'intervento per verificare la ripresa del paziente e la risposta a un evento sanitario comunque traumatico.

Paradossalmente quell'incidente gli ha salvato la vita: quando i sanitari, come da prassi, hanno infatti eseguito una TAC addominale con mezzo di contrasto, gli hanno riscontrato una 'voluminosa massa del rene destro, di 13 centimetri x 8 centimetri x 8,5 centimetri, in presenza di infiltrazione neoplastica della vena renale omolaterale e della vena cava per 6 cm circa'.

*Ovviamente tale riscontro ha imposto l'organizzazione in breve tempo di un intervento chirurgico di nefrectomia per asportazione della massa renale e trombectomia cavale, intervento eseguito dal Dr. Roberto Renzetti e dal Dr. Antonio Antico coadiuvati dall'équipe anestesiológica coadiuvata dalla **Dr.ssa Maria Rizzi** e con la **Dr.ssa Teresa Meo**”.*

*“Tale procedura – ha illustrato ancora il dottor Renzetti - consiste nell'asportazione dell'organo invaso dalla neoplasia e nella incisione della vena cava per consentire la bonifica dal trombo neoplastico. Durante l'intervento si è reso indispensabile l'utilizzo dell'emorecupero intraoperatorio e di emotrasfusioni a causa del sanguinamento compatibile con la complessità dell'intervento e degli organi coinvolti. Sebbene non siano sopraggiunte complicanze intraoperatorie si è ritenuto opportuno trasferire il paziente in terapia intensiva post-chirurgica dove è stata assistita dall'équipe di rianimazione diretta dalla **Dr.ssa Rosamaria Zocaro**, per la stabilizzazione del paziente. La successiva degenza è avvenuta presso il reparto di Urologia con decorso nella norma. Alla visita post-dimissione il paziente è apparso in buone condizioni cliniche, avendo recuperato in poco tempo una buona performance clinica”.*

La direzione aziendale soddisfatta per l'esito del complesso intervento plaude per l'ottimo lavoro interdisciplinare.